DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1969 del 22 novembre 2011

Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2007-2013. Proroga dei termini di scadenza di alcune misure relative ai bandi di apertura termini di cui alle DGR n. 199/2008 e n. 2063/2010.

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

Note per la trasparenza:

Vengono prorogati i termini di scadenza previsti per le domande di aiuto relative alla sottomisura 214/h Rete regionale della biodiversità (DGR n. 199/2008), alla misura 111 Formazione professionale e informazione e alla misura 114 Utilizzo dei servizi di consulenza (DGR n. 2063/2010) a valere sulle iniziative e risorse del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007-2013.

L'Assessore Franco Manzato riferisce quanto segue.

Con Decisione C(2007) 4682 del 17 ottobre 2007, la Commissione Europea ha formalmente approvato il Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2007-2013, confermando il cofinanziamento comunitario del Programma e l'ammissibilità delle spese a valere sulle risorse assegnate.

Con Deliberazione del 13 novembre 2007, n. 3560 la Giunta regionale ha pertanto confermato il testo vigente del PSR 2007 - 2013 che definisce la pianificazione finanziaria per anno, per asse e per misura, la classificazione dei comuni del Veneto ai fini dell'applicazione degli assi 3 e 4 del Programma e la delimitazione per comune delle aree montane del Veneto, ai sensi dell'articolo 50 del regolamento (CE) n. 1698/2005. Il Programma è stato poi oggetto di successive modifiche con Deliberazione della Giunta regionale 29 dicembre 2009, n. 4082 "Approvazione finale della revisione del Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2007-2013 in relazione alle nuove sfide ed alle infrastrutture a banda larga a seguito dell'Health Check e del Recovery Package. Art. 6, comma 1, lett. a) del reg. (CE) n. 1974/2006. Art. 37, comma 2, l.r. 1/91. Deliberazione/CR n. 80 del 16 giugno 2009."

Infine, con Deliberazione della Giunta regionale del 23 febbraio 2010, n. 373, modificata con DGR n. 559/2010, è stata approvata una ulteriore proposta di modifica del PSR 2007-2013. Tale proposta ha avuto recentemente l'approvazione della Commissione Europea (nota Ares (2011) 1052339 del 5/10/2011) ed è stata ratificata da parte della Giunta regionale con Deliberazione del 18 ottobre 2011 n. 1681.

Dal punto di vista attuativo, facendo seguito alle previste consultazioni della Quarta Commissione consiliare e del Comitato di Sorveglianza sullo sviluppo rurale, e di un ulteriore ampio confronto con il partenariato, la Giunta regionale, con proprie Deliberazioni n. 1223/2007, n. 199/2008, n. 2437/2008, n. 2440/2008, n. 2904/2008, n. 544/2009, n. 877/2009, n. 2595/2009, n. 4083/2009, n. 288/2010, n. 745/2010, n. 2063/2010, n. 3181/2010 n. 87/2011, n. 88/2011, n. 376/2011, n. 443/2011, n. 1037/2011, n. 1354/2011, n. 1592/2011 e n. 1680/2011 ha provveduto ad approvare bandi generali e specifici su un gran numero di misure ed azioni, secondo modalità e procedure sia singole che integrate di attuazione dettagliate negli stessi bandi a valere sulle misure dei tre assi del Programma di sviluppo rurale 2007-2013.

In particolare, con DGR n. 199/2008 è stato approvato il bando relativo alla sottomisura 214/h Rete regionale della biodiversità che ha consentito di finanziare alcuni programmi, di durata triennale, volti al recupero e alla conservazione di razze in via di estinzione e di specie vegetali a rischio di erosione genetica.

La diversità genetica delle specie di interesse agrario rappresenta infatti una risorsa che deve essere preservata e valorizzata per le generazioni future.

I beneficiari della sottomisura sono esclusivamente soggetti pubblici (Università, Istituti Tecnici Professionali di Stato, Veneto Agricoltura, Province, ecc.) che devono seguire le norme di evidenza pubblica per l'esecuzione della spesa con i conseguenti rallentamenti rispetto ai soggetti privati. Va inoltre evidenziato che la normale conclusione di talune attività annuali, per gli Istituti Tecnici e Professionali e l'Università, coincide con la chiusura dell'anno scolastico.

Inoltre la complessità delle attività connesse allo svolgimento dei programmi approvati e la necessità di divulgare i risultati della conservazione oltre i termini stabiliti, hanno motivato le richieste dei beneficiari, di prorogare il termine di conclusione dello svolgimento delle attività di sei mesi rispetto a quello previsto inizialmente.

Pertanto, a seguito delle richieste pervenute da parte di tutti i soggetti beneficiari, si reputa opportuno concedere una limitata proroga, rispetto alla scadenza iniziale fissata dalla DGR n. 199/2008 del 31 dicembre 2011, fino al 29 giugno 2012 per la conclusione delle attività, spostando conseguentemente al 28 settembre 2012 il termine per la rendicontazione delle attività ammesse a contributo del PSR 2007-2012.

Per quanto attiene il bando della misura 111 Formazione professionale e informazione, la DGR n. 2063/2010 aveva fissato al 31 dicembre 2011 il termine di scadenza per la realizzazione delle attività. Peraltro, su richiesta delle Organizzazioni Professionali Agricole, al fine di assicurare il miglior impiego delle risorse assegnate e migliorare la partecipazione degli agricoltori alle attività formative nel corso del periodo invernale, si propone di prorogare al 30 marzo 2012 il termine per la realizzazione delle attività formative e informative, spostando conseguentemente i termini per effettuare i pagamenti e per la presentazione della rendicontazione e della domanda di saldo - rispettivamente - al 30 aprile e al 31 maggio 2012.

Infine, per quanto riguarda la misura 114 Utilizzo dei servizi di consulenza, la DGR n. 2063/2010 ha fissato al 31 dicembre 2011 il termine di scadenza per l'erogazione della consulenza. E' stato peraltro segnalato che tale termine risulta penalizzante per i beneficiari in quanto è inferiore (circa due mesi) rispetto alla scadenza prevista nei bandi precedenti (un anno dalla data di pubblicazione sul BUR della graduatoria di ammissibilità).

Pertanto, al fine di evitare di creare condizioni di disparità di trattamento, si propone di consentire ai beneficiari l'erogazione della consulenza entro un anno dalla data di pubblicazione sul BUR della graduatoria di ammissibilità e quindi fino al 27 febbraio 2012.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

- UDITO il relatore incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 33, secondo comma, dello Statuto, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;
- VISTA la Legge regionale 10 gennaio 1997, n. 1 "Ordinamento delle funzioni e delle strutture della Regione";
- VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del 20 settembre 2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e le modifiche successivamente apportate, in particolare con il regolamento (CE) n. 74/2009;
- VISTO il Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto agli agricoltori nell'ambito della politica agricola comune e istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori, e che modifica i regolamenti (CE) n. 1290/2005, (CE) n. 247/2006, (CE) n. 378/2007 e abroga il regolamento (CE) n. 1782/2003;
- VISTO il Regolamento (CE) del Consiglio n. 1290 del 21 giugno 2005 relativo al finanziamento della politica agricola comune rurale e le successive modifiche apportate, da ultimo con Regolamento (CE) n.73/2009;
- VISTA la Decisione del Consiglio del 20 febbraio 2006 relativa ad orientamenti strategici comunitari per lo sviluppo rurale (periodo di programmazione 2007-2013) e la successiva Decisione 2009/61/CE;
- VISTO il Regolamento (CE) n. 1974/2006 del 15 dicembre 2006 della Commissione recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 e le successive modifiche apportate, da ultimo con Regolamento (CE) n. 363/2009;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 65/2011 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;
- VISTO il Regolamento (CE) n. 1122/2009 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio per quanto riguarda la condizionalità, la modulazione e il sistema integrato di gestione e di controllo nell'ambito dei regimi di sostegno diretto agli agricoltori di cui al medesimo regolamento e modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio per quanto riguarda la condizionalità nell'ambito del regime di sostegno per il settore vitivinicolo;

- VISTO il Regolamento (CE) n. 1320 della Commissione, del 5 settembre 2006 recante disposizioni per la transizione al regime di sostegno alla sviluppo rurale istituito dal regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- VISTA la Decisione C(2007) 4682 del 17 ottobre 2007 con la quale la Commissione Europea ha formalmente approvato il Programma, dando garanzia del cofinanziamento comunitario e dell'ammissibilità delle spese a valere sulle risorse assegnate;
- VISTA la Deliberazione della Giunta regionale del 18 ottobre 2011 n. 1681, che approva l'ultima versione del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007 - 2013, l'approccio strategico previsto, la ripartizione finanziaria approvata e le disposizioni tecnico-amministrative di attuazione, comprensive anche della conseguente gestione finanziaria;
- VISTE le Deliberazioni n. 1223/2007, n. 199/2008, n. 2437/2008, n. 2440/2008, n. 2904/2008, n. 544/2009, n. 877/2009, n. 2595/2009, n. 4083/2009, n. 288/2010, n. 745/2010, n. 2063/2010, n. 3181/2010, n. 87/2011 n. 88/2011, n. 376/2011, n. 443/2011, n. 1037/2011, n. 1354/2011, n. 1592/2011 e n. 1680/2011, con le quali la Giunta regionale ha provveduto ad approvare bandi generali e specifici su un gran numero di misure ed azioni, secondo modalità e procedure sia singole che integrate di attuazione dettagliate negli stessi bandi a valere sulle misure dei tre assi del Programma di sviluppo rurale 2007-2013;
- RAVVISATA l'opportunità di prorogare alcuni termini fissati dai bandi relativi alla sottomisura 214/h Rete regionale della biodiversità di cui alla DGR n. 199/2008, alla misura 111 Formazione professionale e informazione ed alla misura 114 Utilizzo dei servizi di consulenza di cui alla DGR n. 2063/2010, a valere sulle iniziative e risorse del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007-2013;
- DATO ATTO che il dirigente responsabile della Struttura competente ha verificato che la proroga dei termini di cui al presente provvedimento non risulta pregiudizievole per le posizioni giuridiche dei soggetti a vario titolo coinvolti nei procedimenti in corso;
- RAVVISATA l'opportunità di accogliere la proposta del relatore facendo proprio quanto esposto in premessa;

delibera

1. di disporre la proroga dei termini fissati da alcuni bandi relativi alla sottomisura 214/h Rete regionale della biodiversità di cui alla DGR n. 199/2008, alla misura 111 Formazione professionale e informazione ed alla misura 114 Utilizzo dei servizi di consulenza di cui alla DGR n. 2063/2010, a valere sulle iniziative e risorse del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007-2013, in base allo schema seguente:

DGR	Misura del PSR	Adempimento	Termine precedente	Nuovo termine
199/2008	214/h	Conclusione attività finanziate	31 dicembre 2011	29 giugno 2012
		Rendicontazione finale	30 marzo 2012	28 settembre 2012
2063/2010	111	Conclusione attività finanziate	31 dicembre 2011	30 marzo 2012
		Pagamento corrispettivi di spesa	31 gennaio 2012	30 aprile 2012
		Rendicontazione finale	29 febbraio 2012	31 maggio 2012
2063/2010	114	Erogazione consulenza	31 dicembre 2011	27 febbraio 2012

2. di dare atto che la presente deliberazione non comporta ulteriore spesa a carico del bilancio regionale;
3. di incaricare dell'esecuzione del presente atto la Direzione regionale Piani e Programmi settore primario, autorità di Gestione del programma di sviluppo rurale;
4. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione.